



Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 28/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

**RIPARTIZIONE A PROVINCE E COMUNI CAPOLUOGO DELLE RISORSE DESTINATE
AL TPL SU GOMMA - ANNO 2015**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con legge regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con D.G.R. n. 964 del 30/12/2010 è stato definito il Piano dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni capoluogo;
- c. con delibera di Giunta regionale n. 37 del 14/02/2012, sono stati confermati i criteri di riparto di cui alla predetta delibera n. 964/2010 e definiti gli importi complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma, comprensivi di qualsiasi onere, rappresentando il limite degli stanziamenti di bilancio ai sensi del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale n.3 del 2002 così come modificato dall'art.15 della legge regionale n.1 del 2009;

PREMESSO altresì che

- a. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- b. ai sensi dell'art. 1 comma 90 della citata L.R., la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio;
- c. con Decreto Presidenziale n. 45 del 06/02/2014 è stato istituito il suddetto Comitato, il cui funzionamento è disciplinato da Regolamento approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 12/12/2013 e registrato al n. 10 del 20/12/2013;
- d. ai sensi dell'art. 1 comma 89 della richiamata legge, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale;
- e. con atto prot. 0078953 del 30/07/2013, la Provincia di Caserta ha evidenziato la propria incompetenza a seguito delle disposizioni di cui alla citata LR 5/2013, rappresentando che a partire dal mese di maggio 2013 non avrebbe più proceduto al pagamento dei servizi TPL eserciti nel proprio territorio;
- f. con atto prot. 2013.0562048 del 01/08/2013 la Regione Campania ha preso atto della posizione assunta da detta Provincia ed ha assunto la gestione dei servizi minimi TPL ricadenti nel territorio di competenza;

PREMESSO infine che

- a. con Delibera G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- b. con delibera di Giunta regionale n. 682 del 30/12/2013 sono state adottate le linee di indirizzo agli enti locali in materia di gestione dei servizi TPL su gomma e disposta la proroga degli affidamenti in essere sino al completamento delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il 31/12/2014;
- c. con decreto del Direttore Generale della D.G. Mobilità n. 123 del 16/4/2014 è stato dato atto della necessità di garantire le risorse finanziarie agli enti locali coinvolti nell'esercizio della gestione amministrativa dei contratti di servizio TPL sui territori di rispettiva competenza e definito l'ammontare complessivo, comprensivo di ogni onere connesso, dei trasferimenti regionali per i servizi TPL in favore delle Province e Comuni capoluogo per l'esercizio 2014;

DATO ATTO che

- a. con Delibera G.R. n. 144 del 12/5/2014 è stato approvato il documento “Proposta per la definizione dei lotti di gara – modalità automobilistica”, in forza del quale sono stati individuati 5 lotti di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma;
- b. con Delibera di Giunta regionale n. 190 del 05/06/2014 sono stati forniti alla Direzione Generale per la Mobilità le linee guida per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto pubblico locale su gomma
- c. in esecuzione della D.G.R. n. 144/2014, con D.D. n. 239 del 6/8/2014 rettificato in parte qua con D.D. n. 251 del 8/8/2014, è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 9, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma in ambito regionale;
- d. Con D.D. n. 379 del 1/11/2014, pubblicato sul BURC n. 75 del 1.11.2014 è stata indetta dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Campania procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore;
- e. Con D.D. n. 400 del 9/12/2014 la procedura di cui trattasi è stata sospesa, in ottemperanza ad ordinanza del presidente TAR Campania sez III in sede monocratica, sino al 18 dicembre 2014;
- f. Con ordinanza TAR Campania sez III n. 2132/2014 del 18/12/2014 l'esecutività e l'efficacia del bando di gara è stata sospesa fino alla data della prima Camera di consiglio che sarà fissata per la trattazione;

DATO ATTO altresì che al fine di garantire la regolarità e la continuità dei servizi minimi TPL su gomma su tutto il territorio regionale, con D.G.R. n. 695 del 23/12/2014 gli affidamenti di detti servizi minimi sono stati prorogati sino al 31.12.2015, nei limiti delle previsioni di budget finanziario regionale come indicate nel richiamato “Piano di riprogrammazione dei servizi TPL” e fatte salve le risorse aggiuntive assicurate dalle Province e Comuni capoluogo, e comunque non oltre il subentro dei nuovi soggetti affidatari delle procedure di evidenza pubblica indette con D.D. n. 379 del 1/11/2014;

RITENUTO di dovere garantire le risorse finanziarie alle Province e Comuni capoluogo coinvolti nell'esercizio della gestione amministrativa dei contratti di servizio TPL sui territori di rispettiva competenza, nelle more della definizione dei provvedimenti e/o atti di cui al punto che precede, al fine di scongiurare il pericolo di interruzione dei servizi minimi di trasporto con gravissimi danni all'utenza

PRESO ATTO che

- a. in sede di Comitato politico di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 e 26 marzo 2015 è stata condivisa ed approvata a maggioranza la tabella riassuntiva delle risorse complessivamente disponibili per i servizi minimi TPL su gomma per l'anno 2015, ed indicato l'ammontare dei trasferimenti spettanti alle Province e Comuni capoluogo;
- b. in detta sede è stato evidenziato che gli importi assegnati costituiscono l'ammontare definitivo, comprensivo di ogni onere connesso, delle risorse riconosciute a Province e Comuni capoluogo per l'anno 2015

;

VISTI

- a. il d. lgs. n. 422/1997;
- b. la Legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii.;
- c. la Legge regionale n. 5/2013 e ss.mm.ii.;
- d. la D.G.R. n. 462/2013;
- e. la D.G.R. n. 695 del 23/12/2014
- f. la L.R. n. 16/2014

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che con DGR n. 695 del 23.12.2014 gli affidamenti di servizi TPL su gomma sono stati prorogati sino al 31.12.2015, nei limiti delle previsioni di budget finanziario regionale e fatte salve le risorse aggiuntive assicurate dalle Province e Comuni capoluogo, e comunque non oltre il subentro dei nuovi soggetti affidatari delle procedure di evidenza pubblica indette con D.D. n. 379 del 1/11/2014;
2. di dare atto della necessità di garantire agli Enti Locali coinvolti nell'esercizio della gestione amministrativa dei contratti di servizio TPL sui territori di rispettiva competenza, la continuità dell'erogazione delle risorse finanziarie nelle more della definizione dei provvedimenti e/o atti di cui al punto che precede, al fine di scongiurare il pericolo di interruzione dei servizi minimi di trasporto con gravissimi danni all'utenza;
3. di programmare l'assegnazione alle Province e Comuni capoluogo delle risorse complessivamente disponibili per i servizi minimi TPL su gomma per l'anno 2015 negli importi di cui alla tabella approvata a maggioranza in sede di Comitato politico TPL, allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che gli importi assegnati costituiscono l'ammontare definitivo, comprensivo di ogni onere connesso, delle risorse riconosciute a Province e Comuni capoluogo per i servizi minimi TPL su gomma per l'anno 2015;
5. di dare atto che le risorse trovano copertura nell'ambito della Missione 10 - Programma 02 - Titolo 1 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2015, approvato con la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015, e del documento gestionale relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015;
6. di dare mandato alla Direzione Generale Mobilità di adottare i conseguenti provvedimenti;
7. di inviare il presente atto alla Direzione Generale Mobilità, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, alle Province di Napoli, Salerno, Avellino, Benevento; ai Comuni di Napoli, Salerno, Avellino, Benevento, alla Segreteria Di Giunta – UOD Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione sul BURC